

Perché la lista civile

IL CITTADINO GOVERNANTE

per cambiare

Per almeno tre buoni motivi:

1. Le condizioni non esaltanti in cui da tempo versa la nostra città ormai caratterizzata da:

- maltrattamento del territorio determinato dall'affermazione di un modello urbanistico invivibile e lesivo delle nostre bellezze paesaggistiche e della nostra sicurezza idrogeologica;
- mancanza di una seria riflessione sulle attività economiche da promuovere e sostenere nel rispetto delle vocazioni cittadine;
- riduzione e penalizzazione dei servizi sociali e sanitari;
- crollo delle attività culturali di livello e scarso rispetto nei confronti dei Beni culturali giuliesi;
- mancanza di adeguata attenzione al delicato mondo dei giovani;
- uso poco razionale delle finanze comunali con eccessivo indebitamento e frequenti cattivi risultati nelle opere pubbliche;
- disinteresse nei confronti del patrimonio pubblico di maggiore pregio;
- appannamento della trasparenza e della correttezza amministrativa.

2. Una classe dirigente cittadina che, tranne rare eccezioni, da oltre dieci anni si mostra **inadeguata** e generalmente accomunata, nonostante l'avvicendamento di schieramenti diversi, da una sostanziale **omogeneità programmatica** poco sensibile ai beni comuni e molto interessata alla carriera politica e al "comandare".

3. **I diritti di cittadinanza calpestati.** A Giulianova troppe cose continuano a rimanere un sogno. Vogliamo una città bella, pulita, efficiente, funzionale, vivibile, coesa, civile, sicura, attenta al bisogno di "senso"; una città intesa come bene comune, come casa di tutti e di cui tutti possano essere orgogliosi. Una città nella quale siano integralmente garantite: l'onestà, la legalità, la correttezza e la trasparenza amministrativa, la partecipazione democratica, la competenza, l'efficienza, e ancora, il senso dello stato e la cura degli interessi generali, il risveglio economico e occupazionale, il rispetto dell'ambiente, la vivibilità e la bellezza cittadine, la cultura, la solidarietà.

È necessario, quindi, **il cambiamento.**

Perché emerga una nuova classe dirigente onesta, competente, sinceramente democratica e realmente attenta al bene comune. È necessario uno scossone alla vita politica giuliese che ci affranchi dal malgoverno patito negli ultimi tre mandati nei quali si sono avvicendati uomini dei diversi schieramenti molti dei quali oggi si ripropongono come se nulla di tutto il negativo che osserviamo in città possa essere imputato a loro.

Noi pensiamo ad un **programma moderno** per la nostra città: un programma che abbia **sullo sfondo** una città ancorata saldamente alle **novità** che emergono negli ambiti più colti e lungimiranti della cultura politica nazionale e internazionale e **in primo piano**, nei prossimi cinque anni, gli obiettivi possibili da realizzare, coerenti con le opzioni di fondo a cui deve tendere la città per aspirare a prospettive migliori anche per le future generazioni giuliesi.

Ecco perché abbiamo deciso di aggiungere alle attività dell'associazione, che da anni ci vedono impegnati, anche la promozione di una lista per le prossime elezioni comunali.

Volutamente la definiamo **lista civile** per distinguerla dalle numerose liste civiche in via di formazione che hanno come scopo, soprattutto, i posizionamenti personali o di lobbies nei luoghi del potere; una **lista civile** costituita da una pluralità di voci animate da passione civile, moralità ed amore per Giulianova che intendiamo proporre all'intero elettorato giuliese in nome di un radicale **rinnovamento** della politica locale.

Giulianova 29 aprile 2009

Il Cittadino Governante